

## Regione Lazio

### DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 maggio 2026, n. G07064

**Decisione a contrarre per l'affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" - CUP F81C25000360009 - Approvazione documentazione istruttoria e contrattuale per l'importo complessivo di euro 1.387.000,00 (IVA inclusa). Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di cui alla DGR 249/2025 per euro 527.586,02 e impegni di spesa per euro 859.413,98 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 e U0000A13101 per gli EE.FF. 2026 e 2027 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621). Impegno di spesa di € 660,00 sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026 a favore dell'ANAC (cod. cred. 159683).**

**Oggetto:** Decisione a contrarre per l'affidamento *in house providing*, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*” - CUP F81C25000360009 – Approvazione documentazione istruttoria e contrattuale per l’importo complessivo di euro 1.387.000,00 (IVA inclusa). Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di cui alla DGR 249/2025 per euro 527.586,02 e impegni di spesa per euro 859.413,98 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 e U0000A13101 per gli EE.FF. 2026 e 2027 a favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621). Impegno di spesa di € 660,00 sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026 a favore dell'ANAC (cod. cred. 159683).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*” e successive modifiche;

**VISTI**, in particolare:

- l’art. 10, co. 3, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;

- l’art. 56, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011, relativo alla decadenza delle prenotazioni di impegno di spesa non divenute obbligazioni perfezionate entro il termine del rispettivo esercizio finanziario;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: “Bilancio di

previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n.21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11:

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 “*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*” e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 “*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e successive modifiche, che stabilisce come “*l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto

dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 “*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell’Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148*”;

**VISTA** la Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 che disciplina l’avvio della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023;

**VISTA** la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 “Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36”;

**VISTO** il Comunicato del presidente ANAC del 18 giugno 2025 “*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024*”;

**VISTA** la Delibera ANAC del 22 dicembre 2025, n. 524, relativa all’“Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2026”;

**VISTO** l’art. 17, co. 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, il quale stabilisce che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

**VISTO** l’art. 17, co. 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, che stabilisce che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale*”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 “*Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 “*Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, G05106, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l’incarico di Dirigente dell’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” della Direzione regionale “*Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR*” e la successiva novazione del contratto a Dirigente dell’Area “*Programmazione e Coordinamento della Politica Regionale Unitaria*” della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” con decorrenza dal giorno 1° luglio 2025;

**VISTI:**

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, con il quale la Commissione

- europea ha adottato un “Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei”;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
  - il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione Europea per la ripresa a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
  - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
  - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
  - il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di Coesione;
  - il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
  - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
  - il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
  - il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
  - il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
  - il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1058 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

#### VISTI:

- la Decisione C(2022) 8645 *final*, del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea, con cui è stato approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia, nella versione 1.2;
- la Decisione C(2023) 6990 *final*, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell’art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia, consolidato nella

- versione 2.0;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6849 *final* del 30 settembre 2024 della Commissione Europea, con cui è stata approvata la modifica n. 2 del piano strategico della PAC 2023-2027 (versione 3.2) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 8662 *final* dell'11 dicembre 2024 con cui è stata approvata la modifica n. 3 del piano strategico della PAC 2023-2027 (versione 4.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3805 *final* del 18 giugno 2025, con cui è stato approvato il quarto emendamento del PSP 2023-2027 per l'Italia, corrispondente alla sua versione 5.1;

**CONSIDERATO** che:

- il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste, in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di Gestione nazionale del PSP, unico soggetto nazionale titolato a partecipare ai negoziati per le modifiche del Piano strategico nazionale della PAC del periodo 2023-2027, ivi inclusi gli elementi regionali presenti nelle schede nazionali del PSP;
- in base all'art. 123 del citato Reg. UE n. 2021/2115, tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare Autorità di gestione regionali su cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni che sono in capo all'Autorità di gestione nazionale;
- le scelte regionali in materia di sviluppo rurale, che costituiscono parte integrante del PSP 2023-2027, sono contenute nel documento denominato "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027";

**VISTE:**

- la deliberazione n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";
- la deliberazione n. 391 del 20 luglio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 20 marzo 2025, di approvazione del testo consolidato all'11 marzo 2025 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n.95;

**VISTO** l'Accordo per la Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 sottoscritto il 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 34/2020;

**VISTO** l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

**VISTE:**

- la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n.198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;
- la delibera CIPESS 3 novembre 2021, n.66, pubblicata nella G.U. n.302 del 21 dicembre 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al Contratto istituzionale di sviluppo aree sisma (articolo 1, comma 191, legge n. 178 del 2020)”;
- la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n.72 del 26 marzo 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- la delibera CIPESS 15 febbraio 2022, n.1, pubblicata nella G.U. n.129 del 6 giugno 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- la delibera CIPESS 2 agosto 2022, n.33, pubblicata nella G.U. n.262 del 9 novembre 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al contratto istituzionale di sviluppo Roma”;
- la delibera CIPESS 2 agosto 2022, n.41, pubblicata nella G.U. n.278 del 28 novembre 2022, recante “Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell’art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021”;
- la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica” che, tra l’altro, stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio;
- la delibera CIPESS 23 aprile 2024, n.21 recante “Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23”;
- la delibera CIPESS 21 marzo 2024, n.8 recante “Adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Lazio”;

**VISTE:**

- la deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2020, n. 385 recante: “Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione unitaria 2021-2027 e istituzione del Tavolo di Partenariato” e la successiva deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2020 n. 521 di integrazione della composizione del Tavolo di partenariato;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: “Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 “Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRsvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2021, n. 603 recante: “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione’ e n.29 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’ - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 997 “PR FESR Lazio 2021- 2027. Adozione del documento di aggiornamento “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”;

- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 “*Preso d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021- 2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita"*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 “*Preso d’atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”. CCI 2021IT16RFPR008” modificata dalla Decisione di esecuzione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023 e, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2023, n. 58 “*Programmazione unitaria 2021-2027. Aggiornamento della tavola di sintesi di ricognizione del quadro programmatico unitario adottato dalla Regione Lazio per il periodo 2021-2027 e individuazione della governance multilivello per la realizzazione degli interventi*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n. 77 di approvazione del “*Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 554 con la quale è stato preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 822 di approvazione dello schema di “*Accordo per la Coesione*” tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione Lazio, di cui all’art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023 n. 124;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 823 di approvazione dell’Addendum al “*Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2024, n. 918 che prende atto della ulteriore modifica del PR FESR 2021-2027, per l’introduzione di due nuove priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2025, n. 574, “*Approvazione del contributo della Regione Lazio all’Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome 2025*”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2025, n. 9, con la quale è stato approvato il “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 – anni 2026-2028*”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 30 dicembre 2025, n. 13 di approvazione della “*Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza regionale (Nadefr) 2026 – Anni 2026-2028*”;

**CONSIDERATO** che il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 costituisce il nuovo quadro di riferimento per l’attuazione della «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio» e delle politiche prioritarie per la XII legislatura regionale derivanti dal programma di governo del Presidente della Regione Lazio – che congiuntamente costituiranno «la strategia del Lazio per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire il coordinamento e l’unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali per il periodo di programmazione 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA, FSC - Accordo per la coesione), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Programma Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) per quanto attiene agli investimenti assegnati alla Regione Lazio nella qualità di Soggetto attuatore, dal Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione (POC

Lazio), dal Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana o da altre assegnazioni che saranno disponibili;

**VISTA** la direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 “*Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001*”;

**CONSIDERATO** che:

con la suddetta Direttiva n. P00001/2024 è stato stabilito, tra l’altro, che:

- alla Direzione regionale “*Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*” è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l’adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell’attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa;
- le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, la Cabina di Regia è supportata da una Segreteria tecnica che sarà istituita con apposito atto, costituita da personale esperto interno all’Amministrazione, da consulenti esterni competenti per materia, dall’Assistenza tecnica individuata sui diversi Programmi comunitari e nazionali...*omissis*...;
- a titolo indicativo e non esaustivo rientrano tra tali attività della Cabina di Regia, in raccordo con le Strutture regionali competenti:
  - la collaborazione con le Autorità di Gestione o le Autorità Responsabili dei Programmi nelle fasi di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione e monitoraggio;
  - la redazione di report ed elaborazioni tecniche finalizzate ad illustrare l’attuazione dei Programmi, anche attraverso lo strumento del *tableau de bord* unitario;
  - il coordinamento delle attività di redazione della relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale redatta ai sensi dell’art. 11 della legge regionale 1/2015;
  - il coordinamento delle attività di predisposizione di documenti regionali concernenti l’attuazione della programmazione regionale unitaria in risposta alle richieste informative avanzate da organi istituzionali nazionali (es. Corte dei Conti, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’UE del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e comunitari;
  - il coordinamento delle attività relative alla valutazione unitaria 2021-2027 e alla comunicazione unitaria 2021-2027;
  - la cura delle relazioni con la Commissione europea e i suoi Servizi e dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e gli interlocutori istituzionali (nazionali e comunitari) delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, fatto salvo quanto previsto dai Regolamenti comunitari con riferimento al ruolo delle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati;
  - il supporto al Presidente e alla Giunta Regionale - nelle sedi di concertazione e raccordo interregionale, nazionale e comunitario - ai fini della partecipazione della Regione al negoziato sulla programmazione dei fondi comunitari e nazionali;
  - il supporto alle attività dei punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento nonché alla produzione di contenuti e servizi offerti sul portale regionale “LazioEuropa”, compreso il coordinamento in merito al calendario degli avvisi e opportunità;
  - la declinazione negli strumenti di programmazione regionale, degli obiettivi dell’Agenda 2030 e della predisposizione del quadro delle correlazioni tra gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e quelli della programmazione regionale, anche con riferimento al monitoraggio annuale della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di

- cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.170/2021;
- il coordinamento delle attività di programmazione regionale della Strategia Nazionale Aree Interne 2021-2027;
- la Cabina di Regia ha durata coincidente con l'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027 dei Fondi Comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMPA), del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), del PNRR e PNC, fino alla conclusione e chiusura dei rispettivi Programmi;

**CONSIDERATO** che in ottemperanza al decreto-legge n. 60/2024 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*” convertito, con modificazioni, dalla legge n.95/2024, rientrano tra i compiti della Cabina di Regia anche le seguenti attività che specificano, nel dettaglio, alcune di quelle previste nella Direttiva n. P00001/2024:

- la redazione di report ed elaborazioni tecniche finalizzate ad illustrare l'attuazione dei Programmi, anche attraverso lo strumento del *tableau de bord* unitario, incluse le politiche per lo sviluppo finanziate con il Bilancio Regionale;
- il supporto agli adempimenti – a carico delle Autorità di Gestione – derivanti dall'entrata in vigore della cd. Legge Coesione;
- l'analisi dei dati di attuazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione – su richiesta delle Autorità di Gestione – articolati per tematiche, fasce di costo, tipologia di investimento, ambiti di policy, altro;
- l'elaborazione di misure per la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi degli interventi finanziati dalla politica di coesione, in base ai fabbisogni delle Autorità di Gestione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dei Regolamenti (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate entro il 31 dicembre 2029;

**CONSIDERATO** che con la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249 “*Indirizzi per la gestione dell'Assistenza tecnica alla “Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza” per il periodo 2025-2029 e finalizzazione delle risorse*” è stato ritenuto opportuno, in continuità con le precedenti programmazioni unitarie e con quanto avvenuto per la “*Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive 2014-2020*”, ricorrere ad un servizio di assistenza tecnica alla Cabina di Regia per le attività di supporto specialistico giuridico, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, al fine di consentire all'Amministrazione l'implementazione delle proprie politiche di sviluppo, la semplificazione delle procedure ed una *governance* efficace ed efficiente;

**CONSIDERATO** che con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025 è stato destinato all'Assistenza tecnica alla “*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*” l'importo complessivo di 4.600.000,00 euro (IVA inclusa), a valere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e CSR FEASR 2023-2027, come riepilogato nella seguente tabella (valori espressi in euro, IVA inclusa):

Programma	Annualità					Totale
	2025	2026	2027	2028	2029	
<b>FESR 2021-2027</b>	268.288,00	537.785,00	537.785,00	317.071,00	317.071,00	<b>1.978.000,00</b>
<b>FSE+ 2021-2027</b>	178.149,00	650.142,00	761.139,00	217.285,00	217.285,00	<b>2.024.000,00</b>
<b>FEASR 2023-2027</b>	102.516,00	183.671,00	183.671,00	64.071,00	64.071,00	<b>598.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>548.953,00</b>	<b>1.371.598,00</b>	<b>1.482.595,00</b>	<b>598.427,00</b>	<b>598.427,00</b>	<b>4.600.000,00</b>

**VISTA** la determinazione dirigenziale 12 settembre 2025, n. G11628 di approvazione del Si.Ge.Co. del PR FESR 2021-2027 versione n. 3, nell'ambito del quale la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" e l'Area "Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria" sono state individuate, rispettivamente, come Responsabile di Azione (RA) e Responsabile gestione dell'Azione (RGA) dell'Azione "Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia";

**VISTA** la determinazione dirigenziale 10 ottobre 2025, n. G13102 "Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale, per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)";

**VISTA** la nota prot. n. 1176227 del 28/11/2025 con la quale la Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", Autorità di Gestione regionale del CSR FEASR 2023-2027, ha chiesto alla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" di indicare la struttura incaricata per l'attuazione degli interventi da realizzarsi con la quota dei Fondi FEASR 2023-2027 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025;

**VISTA** la nota prot. n. 1212911 del 10/12/2025 con la quale la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" ha indicato che la struttura incaricata per l'attuazione degli interventi da realizzarsi con la quota dei Fondi FEASR 2023-2027 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025 è l'Area "Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria";

**CONSIDERATO** che il servizio di Assistenza tecnica in oggetto non può essere acquisito mediante il ricorso alle Convenzioni Consip in quanto non esiste alla data odierna una Convenzione attiva avente ad oggetto un servizio con caratteristiche uguali o compatibili con quelle della presente procedura;

**CONSIDERATO** che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36/2023, le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

**PREMESSO** che Lazio Innova S.p.A., con riferimento ai precedenti cicli di programmazione

comunitaria 2007-2013 e 2014-2020, ha maturato molteplici e significative esperienze nell'ambito del supporto alle strutture regionali, in particolare con riferimento alla politica di coesione e sviluppo unitaria;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici";

**VISTA** la determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728 con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha adottato i costi unitari per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., come definiti nel "*Documento metodologico per l'elaborazione di unità di costo standard per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A.*";

**VISTA** la determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520 con la quale è stata approvata la "*Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società in house Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi*";

**ACQUISITA** la relazione istruttoria redatta ai sensi del citato art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 concernente la congruità dei costi e i requisiti legittimanti il ricorso all'affidamento *in house* (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VALUTATA** l'adeguatezza degli elementi portati all'attenzione con la suddetta relazione in merito all'analisi di ogni profilo di valutazione indicato nel suddetto art. 7, co. 2, d.lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento ai seguenti aspetti come meglio specificati nel documento: normativa di settore, competitività di costo, idoneità soggettiva e professionale dell'affidatario, adeguatezza del modello organizzativo prescelto rispetto agli obiettivi da conseguire;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento *in house providing* a Lazio Innova S.p.A. del servizio di Assistenza Tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*";

**VISTA** la determinazione 18 ottobre 2024, n. G13866 con cui è stata impegnata a favore di Lazio Innova S.p.A. la somma di 400.000 euro (IVA inclusa, 22%) per l'Assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" sulle risorse FSC dell'Accordo per la coesione 2021-2027;

**VISTO** il decreto direttoriale del 22 novembre 2025, n. G15676 con il quale è stata nominata la dott.ssa Annalisa Quaglia quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alla

“Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza” per il periodo 2025 – 2029;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Annalisa Quaglia con nota prot. n. 1136173 del 18/11/2025, di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell’art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste”;

**VISTO** l’art. 114, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 36/2023 che prevede: “*Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell’esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l’ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell’appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell’esecuzione del contratto anche, qualora previsto, mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all’allegato I.9, assicurando la regolare esecuzione da parte dell’esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. L’allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell’esecuzione deve essere diverso dal RUP*”;

**PRESO ATTO** che per la procedura oggetto del presente provvedimento ricorrono le condizioni sopraesposte;

**VERIFICATO** che la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” della Direzione regionale “*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale*” è idonea ad assumere l’incarico di Direttore dell’esecuzione del contratto, avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l’importo della prestazione richiesta;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Valeria Raffaele con nota prot. n. 1207166 del 09/12/2025, di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell’art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste”;

**RITENUTO** di assegnare al Direttore dell’esecuzione del contratto tutti i compiti previsti dalla normativa in materia;

**VISTO** l’art. 23, co. 5 del d.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che, con proprio provvedimento, l’ANAC individua le informazioni che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all’art. 7, co. 2, del predetto decreto legislativo;

**VISTE** la nota prot. n. 1123544 del 13/11/2025 “*Obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti dell’utilizzo delle piattaforme digitali per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. n. 36/2023*” e la successiva nota di riscontro della Direzione regionale “*Trasformazione digitale e procurement*” prot. n. 1139613 del 18/11/2025;

**CONSIDERATO** che:

- l’operatore economico individuato è presente sul Mercato Elettronico della Regione Lazio

- (M.E.L.A.) disponibile sulla piattaforma *e-procurement* regionale “S.TEL.LA”;
- per l’acquisizione del servizio in oggetto, ex art. 7, co. 2 del d.lgs. 36/2023 è stata utilizzata la piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. n. 36/2023 ed in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;
  - tramite la suddetta piattaforma S.TEL.LA., il *Responsabile Unico del Progetto* ha chiesto a Lazio Innova S.p.A. la trasmissione del “*Piano di assistenza tecnica*” per le attività previste nel biennio 2026-2027 relativo al progetto di assistenza tecnica alla “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*”;

**DATO ATTO** che attraverso l’espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA. è stato attribuito alla stessa il codice CIG B96DDE1A05;

**VISTO** il Piano trasmesso da Lazio Innova S.p.A. attraverso la piattaforma di negoziazione telematica regionale “S.TEL.LA.” (Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**CONSIDERATO** che il budget complessivo previsto per il periodo 2026-2027 nell’ambito del suddetto Piano è definito in 1.787.000,00 euro (IVA inclusa), comprendenti il finanziamento di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e del CSR FEASR 2023-2027 di cui al presente affidamento, e l’importo di 400.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse FSC dell’Accordo per la coesione 2021-2027 già impegnato a favore di Lazio Innova S.p.A. con la citata determinazione n. G13866/2024 per l’Assistenza tecnica alla “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*”;

**VISTA** la nota del Responsabile Unico del Progetto inviata il 06/05/2026 attraverso la piattaforma di negoziazione telematica regionale “S.TEL.LA.”, con la quale si rappresenta che, ferma restando la dotazione complessiva assegnata stabilita in 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) e le attività previste nel Piano trasmesso dalla Società, per intercorse esigenze dell’Amministrazione, la suddivisione delle risorse tra le annualità 2026 e 2027 sul CSR FEASR 2023-2027 è riformulata secondo quanto indicato nella tabella sottostante, rimanendo invariata la distribuzione sugli altri Programmi già concordata:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
<b>FESR 2021-2027</b>	125.295,72 €	390.825,71 €	<b>516.121,43 €</b>
<b>FSE+ 2021-2027</b>	312.501,85 €	200.376,72 €	<b>512.878,57 €</b>
<b>CSR FEASR 2023-2027</b>	174.329,00 €	183.671,00 €	<b>358.000,00 €</b>
<b>Totale</b>	<b>612.126,57</b>	<b>774.873,43</b>	<b>1.387.000,00</b>

**RITENUTO** che, considerate le competenze della “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*”, il supporto dell’Assistenza tecnica sarà fornito per le attività di carattere trasversale tra due o più Programmi, e che pertanto le spese saranno addebitate in proporzione alla suddivisione tra Fondi come sopra indicata;

**CONSIDERATO** pertanto che l’importo del presente affidamento è stabilito in 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) da suddividere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e del CSR FEASR 2023-2027 come segue:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
<b>FESR 2021-2027</b>	125.295,72 €	390.825,71 €	<b>516.121,43 €</b>
<b>FSE+ 2021-2027</b>	312.501,85 €	200.376,72 €	<b>512.878,57 €</b>
<b>CSR FEASR 2023-2027</b>	174.329,00 €	183.671,00 €	<b>358.000,00 €</b>
<b>Totale</b>	<b>612.126,57 €</b>	<b>774.873,43 €</b>	<b>1.387.000,00 €</b>

**VISTO** lo schema di Contratto (Allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, insieme ai relativi allegati predisposti nel rispetto del d.lgs. 36/2023 e delle normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del trattamento dei dati personali;

**CONSIDERATO** che le attività oggetto del suddetto schema di Contratto risultano coerenti con le attività indicate nello Statuto di Lazio Innova S.p.A.;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento qualora ne sia dimostrata la convenienza;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'art. 1, co. 4, della delibera ANAC n. 524/2025, sono soggette a obbligo contributivo anche le procedure *in house*;
- l'importo complessivo del presente affidamento a favore di Lazio Innova S.p.A. ammonta a 1.387.000,00 euro (IVA inclusa);
- la Stazione Appaltante deve versare a favore dell'ANAC, il contributo di 660,00 euro in relazione all'importo dell'appalto di cui all'alinea precedente, da impegnare sul capitolo U0000T19427, E.F. 2026;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto, il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F81C25000360009;

**PRESO ATTO** che l'esigibilità dei pagamenti, posti in capo a questa Amministrazione secondo la disciplina di cui all'art. 8 del suddetto Contratto, pone l'imputazione del corrispettivo a valere sugli esercizi finanziari 2026 e 2027;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere con affidamento diretto *in house*, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023, del servizio di Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per l'importo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa);

**DATO ATTO** che con contratto di nomina di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

**RITENUTO** necessario approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ✓ ALLEGATO A – Relazione istruttoria di cui all'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- ✓ ALLEGATO B – *Piano di assistenza tecnica*;
- ✓ ALLEGATO C – Schema tipo del Contratto tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.;
- ✓ ALLEGATO D – Schema Patto di Integrità;
- ✓ ALLEGATO E – Schema Dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE);

**CONSIDERATO** che l'importo complessivo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa), troverà copertura sui capitoli e negli esercizi finanziari come di seguito riportato:

<b>Programmi/capitoli</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
<b>PR FESR 2021-2027</b>	<b>125.295,72 €</b>	<b>390.825,71 €</b>	<b>516.121,43 €</b>
U0000A45122 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	50.118,28 €	156.330,27 €	<b>206.448,55 €</b>
U0000A45123 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	52.624,20 €	164.146,81 €	<b>216.771,01 €</b>
U0000A45124 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	22.553,24 €	70.348,63 €	<b>92.901,87 €</b>
<b>PR FSE+ 2021-2027</b>	<b>312.501,85 €</b>	<b>200.376,72 €</b>	<b>512.878,57 €</b>
U0000A43116 PCF:1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	125.000,74 €	80.150,69 €	<b>205.151,43 €</b>
U0000A43117 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 15.04	131.250,77 €	84.158,23 €	<b>215.409,00 €</b>
U0000A43118 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	56.250,34 €	36.067,80 €	<b>92.318,14 €</b>
<b>CSR FEASR 2023-2027</b>	<b>174.329,00 €</b>	<b>183.671,00 €</b>	<b>358.000,00 €</b>
U0000A13101 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:16.03	174.329,00 €	183.671,00 €	<b>358.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>612.126,57 €</b>	<b>774.873,43 €</b>	<b>1.387.000,00 €</b>

**RITENUTO**, per quanto sopra di procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno assunte con la DGR n. 249/2025 per un totale di euro 527.586,02 a favore di Lazio Innova S.p.A. come di seguito riportato:

<b>Perfezionamenti di prenotazione d'impegno (DGR. n. 249/2025)</b>					
<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>prenotazione n.</i>	<i>Importo</i>
U0000A13101	2026	16	03	1989/2026	174.329,00 €
U0000A45122	2026	14	05	1988/2026	3.215,88 €
U0000A45123	2026	14	05	1991/2026	3.376,68 €
U0000A45124	2026	14	05	1992/2026	1.447,15 €
U0000A43116	2026	15	04	1993/2026	5.634,11 €
U0000A43117	2026	15	04	1987/2026	5.809,37 €
U0000A43118	2026	15	04	1990/2026	2.511,98 €
U0000A13101	2027	16	03	836/2027	183.671,00 €
U0000A45122	2027	14	05	835/2027	24.362,75 €
U0000A45123	2027	14	05	838/2027	25.580,90 €
U0000A45124	2027	14	05	839/2027	10.963,25 €
U0000A43116	2027	15	04	840/2027	34.673,58 €
U0000A43117	2027	15	04	834/2027	36.407,26 €
U0000A43118	2027	15	04	837/2027	15.603,11 €
<b>TOTALE</b>			<b>527.586,02 €</b>		

**RITENUTO** di impegnare la somma di euro 660,00 a favore di ANAC, codice creditore 159683, sul capitolo U0000T19427, Missione 01, Programma 01, con *Piano dei Conti finanziario* 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2026;

**RITENUTO** altresì di impegnare la somma complessiva di euro 859.413,98, con *Piano dei Conti finanziario* 1.03.02.11.999, a favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, come di seguito riportato:

<b>Impegni</b>				
<b>Capitolo</b>	<b>Anno</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Importo</b>
U0000A43116	2026	15	04	119.366,63 €
U0000A43117	2026	15	04	125.441,40 €
U0000A43118	2026	15	04	53.738,36 €
U0000A45122	2026	14	05	46.902,40 €
U0000A45123	2026	14	05	49.247,52 €
U0000A45124	2026	14	05	21.106,09 €
U0000A43116	2027	15	04	45.477,11 €
U0000A43117	2027	15	04	47.750,97 €
U0000A43118	2027	15	04	20.464,69 €
U0000A45122	2027	14	05	131.967,52 €
U0000A45123	2027	14	05	138.565,91 €
U0000A45124	2027	14	05	59.385,38 €
<b>TOTALE</b>		<b>859.413,98 €</b>		

**CONSIDERATO** che i predetti importi relativi al costo del servizio saranno liquidati a Lazio Innova S.p.A. secondo le modalità indicate all'art. 8 "Compensi" del citato Contratto;

**CONSIDERATO** che le obbligazioni di cui trattasi andranno a scadenza coerentemente con quanto espresso nel piano finanziario di attuazione della spesa;

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:*

1. di affidare a Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, la realizzazione del Servizio di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per l'importo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa);
2. di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - la relazione istruttoria di cui all'art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 (ALLEGATO A);
  - il "Piano di assistenza tecnica" che definisce le azioni di dettaglio operativo per lo svolgimento delle attività (ALLEGATO B);

- lo Schema tipo del Contratto tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. (ALLEGATO C);
  - lo Schema del Patto di Integrità (ALLEGATO D);
  - lo Schema delle Dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio – Clausola *antipantouflage* (ALLEGATO E);
3. di dare atto che il budget complessivo previsto per il periodo 2026-2027 nell'ambito del suddetto Piano è definito in 1.787.000,00 euro (IVA inclusa), comprendenti il finanziamento di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e del CSR FEASR 2023-2027 di cui al presente affidamento, e l'importo di 400.000,00 euro (IVA inclusa) a valere sulle risorse FSC dell'Accordo per la coesione 2021-2027 già impegnato a favore di Lazio Innova S.p.A. con la citata determinazione n. G13866/2024 per l'Assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*";
  4. di dare atto che, considerate le competenze della "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*", il supporto dell'Assistenza tecnica sarà fornito per le attività di carattere trasversale tra due o più Programmi, e che pertanto le spese saranno addebitate in proporzione alla suddivisione tra Fondi come sopra indicata;
  5. di dare atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F81C25000360009;
  6. di dare atto che con contratto di nomina di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;
  7. di dare atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è svolta dalla dott.ssa Annalisa Quaglia, dell'Area "*Programmazione e Coordinamento della Politica Unitaria Regionale*" Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*", giusta nomina decreto dirigenziale n. G15676/2025;
  8. di dare atto che il RUP ha proceduto all'avvio della procedura di affidamento sulla piattaforma regionale "S.TEL.LA." attraverso la richiesta a Lazio Innova S.p.A. della trasmissione del Piano 2026-2027 relativo al progetto di Assistenza tecnica alla "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" e l'assegnazione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) B96DDE1A05;
  9. di nominare la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'Area "*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale*", quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

10. di dare atto che il DEC ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 2, 7 e 14 del d.P.R. n. 62/2013, dell'art.16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
11. di dare atto che l'importo complessivo di 1.387.000,00 euro (IVA inclusa), troverà copertura sui capitoli e negli esercizi finanziari come di seguito riportato:

<b>Programmi/capitoli</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
<b>PR FESR 2021-2027</b>	<b>125.295,72 €</b>	<b>390.825,71 €</b>	<b>516.121,43 €</b>
U0000A45122 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	50.118,28 €	156.330,27 €	<b>206.448,55 €</b>
U0000A45123 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	52.624,20 €	164.146,81 €	<b>216.771,01 €</b>
U0000A45124 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 14.05	22.553,24 €	70.348,63 €	<b>92.901,87 €</b>
<b>PR FSE+ 2021-2027</b>	<b>312.501,85 €</b>	<b>200.376,72 €</b>	<b>512.878,57 €</b>
U0000A43116 PCF:1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	125.000,74 €	80.150,69 €	<b>205.151,43 €</b>
U0000A43117 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG: 15.04	131.250,77 €	84.158,23 €	<b>215.409,00 €</b>
U0000A43118 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:15.04	56.250,34 €	36.067,80 €	<b>92.318,14 €</b>
<b>CSR FEASR 2023-2027</b>	<b>174.329,00 €</b>	<b>183.671,00 €</b>	<b>358.000,00 €</b>
U0000A13101 PCF: 1.03.02.11.000 MISS/PRG:16.03	174.329,00 €	183.671,00 €	<b>358.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>612.126,57 €</b>	<b>774.873,43 €</b>	<b>1.387.000,00 €</b>

12. di perfezionare le prenotazioni degli impegni assunti con la DGR n. 249/2025 a favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, per un totale di euro 527.586,02 con Piano dei Conti finanziario 1.03.02.11.999, come di seguito riportato:

<b>Perfezionamenti di prenotazione d'impegno (DGR. n. 249/2025)</b>					
<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>prenotazione n.</i>	<i>Importo</i>
U0000A13101	2026	16	03	1989/2026	174.329,00 €
U0000A45122	2026	14	05	1988/2026	3.215,88 €
U0000A45123	2026	14	05	1991/2026	3.376,68 €
U0000A45124	2026	14	05	1992/2026	1.447,15 €
U0000A43116	2026	15	04	1993/2026	5.634,11 €
U0000A43117	2026	15	04	1987/2026	5.809,37 €
U0000A43118	2026	15	04	1990/2026	2.511,98 €
U0000A13101	2027	16	03	836/2027	183.671,00 €
U0000A45122	2027	14	05	835/2027	24.362,75 €
U0000A45123	2027	14	05	838/2027	25.580,90 €
U0000A45124	2027	14	05	839/2027	10.963,25 €
U0000A43116	2027	15	04	840/2027	34.673,58 €
U0000A43117	2027	15	04	834/2027	36.407,26 €
U0000A43118	2027	15	04	837/2027	15.603,11 €
<b>TOTALE</b>			<b>527.586,02 €</b>		

13. di impegnare la somma di euro 660,00 a favore di ANAC, codice creditore 159683, sul capitolo U0000T19427, Missione 01, Programma 01, con *Piano dei Conti finanziario* 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2026 quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 524/2025;
14. di impegnare la somma complessiva di euro 859.413,98 a favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, con *Piano dei Conti finanziario* 1.03.02.11.999, come di seguito riportato:

<b>Impegni</b>				
<b>Capitolo</b>	<b>Anno</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Importo</b>
U0000A43116	2026	15	04	119.366,63 €
U0000A43117	2026	15	04	125.441,40 €
U0000A43118	2026	15	04	53.738,36 €
U0000A45122	2026	14	05	46.902,40 €
U0000A45123	2026	14	05	49.247,52 €
U0000A45124	2026	14	05	21.106,09 €
U0000A43116	2027	15	04	45.477,11 €
U0000A43117	2027	15	04	47.750,97 €
U0000A43118	2027	15	04	20.464,69 €
U0000A45122	2027	14	05	131.967,52 €
U0000A45123	2027	14	05	138.565,91 €
U0000A45124	2027	14	05	59.385,38 €
<b>TOTALE</b>		<b>859.413,98 €</b>		

15. di prendere atto che le obbligazioni verranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari in cui è stata programmata la spesa;
16. di disporre che i predetti importi relativi al costo del servizio saranno liquidati a Lazio Innova S.p.A. secondo le modalità indicate all'art. 8 "Compensi" del citato schema di contratto;
17. di assolvere agli obblighi di cui all'art. 20 del d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione della presente determinazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

*IL DIRETTORE*  
Paolo Alfarone

**ALLEGATO A**

Relazione istruttoria del RUP  
AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 2, DEL D.LGS. 36/2023

## 1.1 PREMESSA

Il presente documento contiene la definizione dei parametri di riferimento sottesi alla scelta in ordine alla convenienza di provvedere all'affidamento *in house* a Lazio Innova S.p.A. del servizio di assistenza tecnica alla *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"*.

Con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. P00001 del 19 marzo 2024 *"Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001.del 29 maggio 2023"*, è stata ridefinita la composizione della *"Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza"* istituita con l'obiettivo di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali, destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio.

Per assicurare l'indirizzo unitario ed il coordinamento delle politiche per la coesione, la ripresa e la resilienza, la Cabina di Regia è costituita da una componente politica per delineare il programma di governo nelle linee di finanziamento, per la condivisione degli indirizzi in merito alla programmazione e per il monitoraggio dell'attuazione della politica unitaria regionale, e da una componente tecnico-amministrativa.

Alla Struttura di coordinamento dei Fondi europei e delle relative attività di comunicazione è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente politica della Cabina di Regia, coordinandone le attività e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa, nonché di verbalizzare le sedute di entrambe le componenti della Cabina di Regia.

Alla Direzione "Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR, attuale "Programmazione economica, Fondi Europei, e Patrimonio naturale," è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa.

Per le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, la Cabina di Regia è supportata da una Segreteria tecnica che sarà istituita con apposito atto, costituita da personale esperto interno all'Amministrazione, da consulenti esterni competenti per materia, dall'Assistenza tecnica già individuata sui diversi Programmi comunitari e nazionali, da quella della Società *in house* Lazio Innova S.p.A., degli esperti selezionati in attuazione dei "Progetti esecutivi di rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" e dei componenti dell'Ufficio di Staff Nucleo di

Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), che partecipano ai lavori della Cabina di Regia qualora necessario.

Lazio Innova SpA dovrà svolgere pertanto, nell'ambito della Segreteria tecnica, tutte le attività necessarie a garantire l'implementazione degli indirizzi della componente politica e della componente tecnico-amministrativa.

## 1.2 VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ

La complessità dell'onere motivazionale unitamente all'esigenza di garantire la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, co. 2. del d.lgs. n. 36/2023, richiedono la esplicitazione, nel presente documento, della metodologia di valutazione della congruità economica e più in generale delle ragioni sottese alla convenienza del ricorso all'istituto dell'*in house providing* in luogo del mercato, anche attraverso le necessarie comparazioni da svolgere mediante i parametri di confronto dei costi/corrispettivi, unitamente al complessivo quadro motivazionale posto a supporto della scelta di che trattasi.

L'istituto dell'*in house providing*, disciplinato dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e dall'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), consente all'amministrazione pubblica di affidare in modo diretto lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1,2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023. In virtù delle richiamate disposizioni, la denominazione di società "*in house*" non è di per sé sufficiente per considerare legittimo il singolo affidamento, essendo necessario assicurare il rispetto dei menzionati principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e delle disposizioni contenute nell'art. 7 del predetto d.lgs. n. 36/2023.

Il vigente quadro normativo impone, dunque, all'amministrazione appaltante/concedente un onere motivazionale più stringente nella scelta dell'affidamento *in house* rispetto alla possibilità di ricorrere al libero mercato mediante l'espletamento di una specifica procedura di evidenza pubblica.

Presupposto necessario per procedere con l'affidamento è pertanto, nel caso concreto, la preliminare valutazione in ordine alla congruità economica dell'offerta prodotta dalla società *in house* Lazio Innova S.p.A., alle ragioni del mancato ricorso al libero mercato, nonché alla capacità di Lazio Innova S.p.A. di raggiungere gli obiettivi di economicità, efficienza, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'art. 7 del citato d.lgs. n. 36/2023 non offre criteri di dettaglio e si limita a ricondurre il giudizio di congruità all'oggetto e al valore della prestazione, disponendo che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione*

*al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche ...".* Non si tratta, pertanto, di una valutazione esclusivamente focalizzata sull'elemento del prezzo, ma si estende anche agli aspetti qualitativi del servizio.

I principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, che devono trovare applicazione nell'ambito della richiamata valutazione, riguardano in particolare: il risultato, nel rispetto dei principi della legalità, trasparenza e concorrenza (art. 1); la fiducia nell'agire amministrativo (art. 2) e, infine, l'accesso al mercato, nel rispetto dei principi della concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza e proporzionalità (art.3).

Stante le numerose e complesse attività in capo alla predetta Cabina di Regia e alla Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", in qualità di struttura di coordinamento delle attività tecniche, nonché di Responsabile di Azione (RA) nell'ambito del PR FESR 2021-2027, di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 e di responsabile dell'attuazione degli interventi da realizzarsi con la quota dei Fondi FEASR del CSR 2023-2027 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 249/2025, si ritiene conveniente procedere con l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica secondo il modello dell'*in house providing* tenuto conto della massima tempestività e miglior rapporto qualità - prezzo possibile, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (Cfr. art. 1 d.l.gs. 36/2023).

A tale riguardo si evidenzia che Lazio Innova S.p.A., negli ambiti di riferimento, possiede una comprovata esperienza, maturata nel tempo, nella costituzione di gruppi di lavoro organizzati, qualificati ed efficienti che operano nella programmazione. Il contributo di tali professionalità consentirebbe, pertanto, il raggiungimento di elevati livelli di efficacia nell'ambito dell'organicità del servizio oltre che un consolidato sistema di collaborazione e flessibilità in grado di comprendere e far proprie le esigenze, gli obiettivi di competenza della Regione Lazio. La qualità del servizio che Lazio Innova S.p.A. è in grado di offrire permetterebbe di rispondere in modo immediato alle richieste da gestire, con vantaggi sia in termini di avvio delle attività e riduzione dei tempi di realizzazione, sia in termini di affidabilità dei risultati ottenuti, grazie anche alla disponibilità di personale qualificato, di un'organizzazione collaudata, di una puntuale conoscenza del territorio e di un confronto continuo e costante agevolato dalla dislocazione territoriale delle sedi di Lazio Innova S.p.A.. La stessa Società ha inoltre già svolto analogo servizio di Assistenza tecnica alla Cabina di regia costituita durante il ciclo di programmazione 2014-2020.

La Regione Lazio, attraverso la Struttura regionale competente, esercita sulla predetta Società, un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di controllo analogo, per il quale trova applicazione il d.lgs. n. 175/2016 ss.mm. e detiene, sulla medesima, poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività, nel rispetto dei

principi e delle disposizioni della normativa comunitaria e della legislazione nazionale vigenti in materia. Il controllo analogo, cui è sottoposta la Società, garantisce, inoltre, continuità del rapporto nel tempo con l'Amministrazione regionale, nonché immediatezza e organicità del servizio, consentendo di orientare in modo efficace le azioni verso gli obiettivi da raggiungere.

### 1.3. ANALISI DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA EX ART. 7 DEL D.LGS. N. 36/2023

Ai fini della valutazione della convenienza economica, l'ente affidante individua l'oggetto del servizio, le sue caratteristiche e tutto ciò che incide sul suo valore tenuto conto degli obiettivi che la pubblica amministrazione si è prefissata (qualità, immediatezza operativa, expertise, compensi equi, penetrante controllo nel corso dell'espletamento delle attività diverso ed ulteriore rispetto a quello contrattuale, rispetto prescrizioni imposte dalla legge agli enti privati in controllo pubblico nell'esercizio della propria attività, etc.).

Per l'espletamento di una analisi della congruità economica puntuale, i compensi devono essere raffrontati con un parametro oggettivo che, nel costituire il riferimento univoco e costante per la valutazione della congruità dell'offerta di ogni singolo affidamento, garantisca al tempo stesso la necessaria remunerazione societaria relativa alle giornate impiegate per la realizzazione delle attività nel rispetto del criterio della congruenza dei costi.

A tal fine, per procedere con le valutazioni istruttorie finalizzate all'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio, mediante la piattaforma di approvvigionamento telematica "S.TEL.LA.", ha chiesto di predisporre il Piano Operativo delle attività di assistenza tecnica per il periodo 2026/2027, in attuazione degli obiettivi definiti nei sopracitati documenti, declinabili in attività di assistenza giuridica, analisi, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, alla Cabina di Regia.

Tali servizi sono riconducibili ad una macrocategoria di attività identificabile come assistenza e supporto, anche specialistico attraverso le prestazioni di consulenti con competenze specifiche.

Per tale tipologia di attività, con riferimento ai costi del personale interno alla Società, è stata effettuata un'analisi di *benchmark* per individuare parametri di riferimento per la valutazione preventiva della congruità dell'offerta economica ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023. A tal fine è stata operata una comparazione con la valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023, sugli affidamenti *in house* a Lazio Innova S.p.A. dei servizi relativi alle attività di Assistenza tecnica e gestione degli

avvisi per le imprese concernenti il PR FESR 2021-2027, di cui alla determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520.

L'analisi è stata effettuata anche sulla base delle Unità di costo standard (UCS) applicate ai costi per il personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., ex art. 53, par. 1, Reg. (UE) 2021/1060, approvate con la determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728 e della metodologia regionale già adottata per gli affidamenti alla Società.

Comunque, per quanto già espresso, le ragioni che consentono di preferire l'affidamento *in house* non risiedono solamente nell'acquisizione di una offerta economica più bassa di quelle reperibili mediante il ricorso al mercato, bensì in una valutazione complessiva che consideri, nel contempo, qualità, costi e benefici.

Gli Altri Costi individuati nel Piano Operativo citato, saranno attivati nel rispetto del Codice degli appalti e della normativa vigente, e potranno riferirsi ad altre modalità di coinvolgimento di risorse professionali qualificate (esperti, avvocati e altro), che non siano risorse interne della Società, in linea con quanto previsto dal mercato anche sulla base di aggiudicazioni specifiche discendenti da accordi quadro di livello nazionale e regionale.

#### 1.4 AMBITO DI INTERVENTO DI LAZIO INNOVA S.P.A.

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono sussistenti, in quanto, come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

- 1) che nella società controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- 2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito 1), il capitale di Lazio Innova S.p.A. è all'80,5% della Regione Lazio e al 19,5% della Camera di Commercio – C.C.I.A.A. di Roma, pertanto la partecipazione è interamente pubblica e non vi è capitale privato, in quanto la partecipazione della Camera di Commercio – C.C.I.A.A. di Roma non incide sulla natura pubblica della Società né sul regime di controllo analogo.

Riguardo al requisito 2), Lazio Innova S.P.A. svolge la totalità delle proprie attività in favore della Regione Lazio: la disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con annessa carta dei servizi.

Riguardo al requisito 3), Lazio Innova S.P.A. è una società operante in regime di “*in house providing*” della Regione Lazio, ovvero sottoposta al controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l’Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall’Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Lazio Innova S.P.A. (da ultimo modificato dall’Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 18/12/2014 n.31836 1T).

Inoltre, con riferimento al requisito di assenza di vocazione commerciale, l’oggetto sociale di Lazio Innova S.P.A. evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire supporto specialistico alla Regione Lazio nella definizione e gestione dei programmi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, all’assistenza di gestione dei Programmi per assicurare un’efficace ed efficiente implementazione delle azioni programmate, nonché all’attuazione delle iniziative previste.

#### 1.5 CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA EX ART. 7, CO. 2, DEL D.LGS. 36/2023.

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società Lazio Innova S.P.A., nelle vesti di società a partecipazione pubblica maggioritaria, si configura quale società in linea con i principi dettati dall’art. 7 d.lgs. 36/2023, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che esse presentano, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale. Per la gestione del servizio affidato il modulo della società di capitali a totale partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell’Amministrazione sotto il profilo operativo ed economico.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l’affidamento *in house* risultano soddisfatti e pertanto la Regione Lazio può, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra, sia normative che di convenienza, affidare il servizio di Assistenza tecnica in oggetto alla società Lazio Innova S.p.A., partecipata dall’Ente, a totale capitale pubblico.



ALLEGATO B

## **Piano di Assistenza Tecnica alla**

**Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria  
per la coesione, la ripresa e la resilienza**

**per la programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e  
monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari  
e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della  
qualità della vita nel Lazio per il periodo di programmazione 2021-2027**

15 aprile 2026

## INDICE

<b>1. Il ruolo della Cabina di Regia.....</b>	<b>4</b>
<b>2. Gli obiettivi del Piano.....</b>	<b>4</b>
<b>3. Linee di azione.....</b>	<b>5</b>
<b>3.1 Analisi e verifica dei documenti di indirizzo.....</b>	<b>5</b>
<b>3.2 Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard.....</b>	<b>6</b>
<b>3.3 Riunioni tecniche ed operative nell'ambito dei tavoli istituzionali .....</b>	<b>8</b>
<b>3.4 Attuazione e monitoraggio della SRSvS e del contributo dell'adattamento ai     cambiamenti climatici.....</b>	<b>8</b>
<b>3.5 Supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni .....</b>	<b>9</b>
<b>3. I destinatari .....</b>	<b>9</b>
<b>4. Risorse coinvolte.....</b>	<b>9</b>
<b>5. Pianificazione risorse.....</b>	<b>10</b>
<b>6. Budget 2026-2027 .....</b>	<b>11</b>
<b>7. Profilo pluriennale 2026-2027 .....</b>	<b>11</b>

## Premessa

Con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. P00001 del 19 marzo 2024 *Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001 del 29 maggio 2023*, è stata ridefinita la composizione della "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" istituita con l'obiettivo di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali, destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio.

La Deliberazione Giunta n. 249 del 18 aprile 2025 ha definito gli *Indirizzi per la gestione dell'Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" per il periodo 2025-2029 e finalizzato le risorse*.

Per assicurare l'indirizzo unitario ed il coordinamento delle politiche per la coesione, la ripresa e la resilienza, la Cabina di Regia è costituita da una componente politica per delineare il programma di governo nelle linee di finanziamento e per la condivisione degli indirizzi in merito alla programmazione e per il monitoraggio dell'attuazione della politica unitaria regionale e da una componente tecnico-amministrativa.

Alla Struttura di coordinamento dei Fondi europei e delle relative attività di comunicazione è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente politica della Cabina di Regia, coordinandone le attività e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa, nonché di verbalizzare le sedute di entrambe le componenti della Cabina di Regia.

Alla "*Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale*"<sup>1</sup> è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa.

Per le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, la Cabina di Regia è supportata da una Segreteria tecnica costituita da personale esperto interno all'Amministrazione, da consulenti esterni competenti per materia, dall'Assistenza tecnica già individuata sui diversi Programmi comunitari e nazionali, da quella della Società *in house* Lazio Innova S.p.A., degli esperti selezionati in attuazione dei "Progetti esecutivi di rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" e dei componenti dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), che partecipano ai lavori della Cabina di Regia qualora necessario.

Lazio Innova SpA svolge, nell'ambito della Segreteria tecnica, tutte le attività necessarie a garantire l'implementazione degli indirizzi della componente politica e della componente tecnico-amministrativa come descritte al successivo capitolo I.

Il presente Piano di Assistenza tecnica definisce le linee di azione e le principali attività a supporto dei lavori.

<sup>1</sup> Già Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR

## 1. Il ruolo della Cabina di Regia

La Direttiva del Presidente in premessa definisce il ruolo della Cabina di Regia che ha il compito di garantire il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio per il periodo di programmazione 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA, FSC - Accordo per la coesione), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Programma Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) per quanto attiene agli investimenti assegnati alla Regione Lazio nella qualità di Soggetto attuatore, dal Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione (POC Lazio) e dal Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione del programma di governo del Presidente della Regione Lazio come declinato nel Documento Strategico di Programmazione (DSP) e nel relativo Addendum approvato con DGR n.823 del 27/11/2023.

## 2. Gli obiettivi del Piano

A seguito dell'aggiornamento dei documenti strategici di programmazione economica approvati nel periodo 2022-2024, il quadro di riferimento e la sfera di azione nell'ambito della quale si articolano le attività di supporto si è ampliata, per effetto dell'adozione dei seguenti documenti/atti di indirizzo:

- Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, Deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 che costituisce il nuovo quadro di riferimento per l'attuazione della «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio» e delle politiche prioritarie per la XII legislatura regionale derivanti dal programma di governo del Presidente della Regione Lazio – che congiuntamente costituiranno «la strategia del Lazio per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»;
- Deliberazione di Giunta regionale n.823 del 27 novembre 2023 di Approvazione dell'Addendum al “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 che individua 86 Azioni per le quali il DSP 2023 ha previsto l'assegnazione di risorse regionali per l'attuazione.
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025 – Anni 2025-2027 (Deliberazione del Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n. 10);
- Deliberazione del Consiglio Regionale 18 dicembre 2024, n.15 di approvazione della nota di aggiornamento del documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFER) 2025 - anni 2025-2027

Costituiscono il quadro di riferimento programmatico di livello regionale, oltre ai Programmi, Piani, Accordi e Complementi di Programma cofinanziati dal FSC, dal FESR, dal FSE e dal FSE+, dal FEASR e dal FEAMPA sostenuti da fondi dell'Unione, dello Stato e della Regione, i seguenti documenti di indirizzo:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile” Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30/3/2021);
- Deliberazione di Giunta regionale n.5 del 4/01/2023, approvazione quale “parte integrante ed essenziale” della Strategia, “Il contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici”
- “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027” (Indirizzi 2027 - DCR regionale n. 13 del 22/12/2020);
- #NEXTGENERATIONLAZIO. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) (DGR n.61 del 5/11/2020);

- Determinazione GI5358 17/11/2023 Approvazione documento "Lazio, regione partecipata e sostenibile" - Linee guida per il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e del Contributo dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Nel quadro descritto, in continuità con il ciclo di programmazione 2014-20, gli obiettivi prioritari del presente Piano sono i seguenti:

1. assicurare un **sostegno tecnico qualificato per garantire un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale**, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che sia di supporto al decisore regionale per l'allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
2. fornire **strumenti e metodologie che facilitino il dialogo interno** tra le complesse articolazioni dell'Amministrazione e informino l'azione delle strutture coinvolte nell'implementazione delle politiche.

### 3. Linee di azione

Nel quadro degli obiettivi della Cabina di Regia, il presente Piano di Assistenza tecnica comprende le azioni definite allo scopo di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e di sostenere l'implementazione della politica di sviluppo unitaria per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall'obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali e nell'attuazione delle Azioni Portanti (AP) ovvero Azioni che contemplano una pluralità di tipologie di intervento (*policy* complesse e articolate), che trattano e affrontano importanti tipologie di fabbisogni e che necessitano di una specifica efficienza procedurale in attuazione di specifiche disposizioni europee e/o nazionali.

Il Gruppo di lavoro, composto da professionalità interne ed esterne con competenze pluridisciplinari, garantirà il supporto necessario per le attività di assistenza giuridica, analisi, programmazione, attuazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, partecipando ai lavori della Cabina di Regia, qualora necessario, nonché nella definizione dei documenti di indirizzo generali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e consentirà di assicurare il necessario supporto nelle materie oggetto di intervento.

Il supporto alla Cabina di Regia sarà assicurato, in particolare, nell'ambito delle seguenti linee di azione.

#### 3.1 Analisi e verifica dei documenti di indirizzo

Saranno realizzate attività di analisi e verifica dei documenti di indirizzo comunitari, nazionali e regionali e delle disposizioni pertinenti (direttive, regolamenti, decreti-legge, decisioni, delibere CIPESS e normativa settoriale) applicabili ai diversi fondi che intervengono in attuazione della politica di sviluppo unitaria regionale.

Sarà fornito un supporto specialistico per la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle relative disposizioni attuative e realizzato un monitoraggio della produzione normativa e giurisprudenziale comunitaria e nazionale attinente ai temi della programmazione, approfondimenti tecnico-giuridico-amministrativi per la corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, se del caso anche attraverso il rilascio di pareri formali su temi attinenti alla programmazione dei fondi. Con riferimento agli aiuti di stato e agli

aspetti correlati all'introduzione di nuovi orientamenti orizzontali, di nuovi regimi quadro (cfr. *Temporary framework*) e modifiche dei regimi esistenti, sarà garantita l'interpretazione integrata delle disposizioni in materia di concorrenza, la partecipazione ad incontri tecnici nell'ambito del coordinamento interregionale e a specifici webinar/tavoli di confronto a livello europeo e nazionale.

Sulla base di specifiche esigenze che possono emergere dalla discussione e dal confronto tra le Autorità responsabili dei Programmi 2021-2027, anche nell'ambito dei lavori dei rispettivi Comitati di Sorveglianza, e le strutture amministrative coinvolte per competenza, sarà assicurato un approfondimento dei temi trattati, la verifica di esperienze analoghe, la redazione di eventuali documenti a supporto della richiesta di pareri nella implementazione dei Piani/Programmi e nella individuazione delle possibili linee di cofinanziamento alle quali accedere.

Saranno condotte, inoltre, attività di supporto tecnico e operativo finalizzate all'analisi, gestione e monitoraggio di specifici interventi e/o di progetti (correlazione tra gli approcci territoriali dei diversi fondi e demarcazioni, analisi dei fabbisogni territoriali, concertazione con gli attori locali, verifiche relative al Piano Triennale dei Lavori Pubblici, altro) in coerenza con gli obiettivi di programmazione regionale.

Il gruppo di lavoro, infine, garantirà la necessaria assistenza e accompagnamento operativo nell'ambito della definizione e predisposizione dei documenti necessari all'individuazione delle priorità di intervento della programmazione 2028-2034.

### 3.2 Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard

Anche al fine di garantire un'efficace integrazione tra le varie fonti di finanziamento individuate (a livello regionale, nazionale e comunitario), saranno implementate e definite metodologie, format e procedure standard per l'acquisizione e l'elaborazione di dati ed informazioni necessari al decisore regionale per orientare e/o fornire indicazioni in merito all'implementazione dei progetti e delle operazioni correlate alle politiche regionali. In tale ambito sarà data priorità ai Programmi regionali cofinanziati dai Fondi strutturali (FESR e FSE+), al CSR FEASR, all'Accordo di Coesione (FSC) e al Programma Operativo Complementare (POC) regionale.

Per l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni saranno utilizzate le banche dati di ciascuna forma di intervento, in raccordo con le strutture competenti per il monitoraggio, ed il sistema di bilancio, sia attraverso l'accesso diretto sia attraverso l'acquisizione e rielaborazione dei dati, verificata la qualità del dato e definite le modalità di rappresentazione omogenea delle informazioni disponibili. In tale contesto sarà implementato il *Tableau de Bord* della Politica unitaria, progettato nel periodo 2014-20 e implementato con ulteriori specifiche e modalità di consultazione (Power BI) per il periodo 2021-27, finalizzato a garantire corretti flussi di rilevazione e attività di trasmissione e reporting dei dati, assicurando il necessario accompagnamento per migliorare la fruibilità dei dati ai diversi livelli, anche al fine di allineare le pubblicazioni dei dati sulle piattaforme regionali e nazionali.

Il *Tableau de Bord* della Politica unitaria sarà predisposto con cadenza trimestrale e trasmesso alle Direzioni competenti, sulla base dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei Programmi forniti e/o acquisiti per il monitoraggio unitario. In relazione a particolari esigenze segnalate dalle strutture responsabili, potranno essere predisposti report finalizzati ad approfondire tematiche relative ad aspetti specifici nonché report di avanzamento sintetici (dashboard, altro).

Di seguito si riporta la **Tavola** delle scadenze di trasmissione, come previsto dal RDC 2021/1060 all'articolo 42 e dall'allegato VII; pertanto, entro 5 giorni consecutivi dalla trasmissione su SFC2021, le strutture responsabili dovranno assicurare l'inoltro dei dati alla Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale per l'elaborazione nei 5 giorni successivi del TdB unitario da trasmettere in forma consolidata. Analoga tempistica è richiesta per il FEASR e per tutti i Piani/Programmi non consultabili attraverso i sistemi locali e/o nazionali.

## Tavola scadenze di monitoraggio

Scadenze	Trasmissione dati art.42 Reg. (UE) 2021/1060 ALLEGATO VII		
30/1	dati al 31/12 da inviare entro il 30/01		<u>Tabella 5: indicatori di output comuni e specifici FESR e FEAMPA</u> <u>Tabella 6: indicatori di output comuni e specifici per programma per il FSE+</u> <u>Tabella 8: sostegno multiplo alle imprese (solo FESR)</u> <u>Tabella 9: indicatori di risultato comuni e specifici FESR e FEAMPA</u> <u>Tabella 10: indicatori di risultato comuni e specifici per programma per il FSE+</u> <u>Tabella 12: dati degli strumenti finanziari per i Fondi</u>
30/4	dati al 31/03 da inviare entro il 30/04	<u>Tabella 1: informazioni finanziarie a livello di priorità e di programma (FESR, FSE+ e FEAMPA)</u> <u>Tabella 2: dati finanziari cumulativi ripartiti per tipologia di intervento per il FESR e il FSE+</u> <u>Tabella 4: dati finanziari cumulativi ripartiti per tipologia di intervento per il FEAMPA</u>	-
30/7	dati al 30/06 da inviare entro il 31/07		<u>Tabella 5: indicatori di output comuni e specifici FESR e FEAMPA</u> <u>Tabella 6: indicatori di output comuni e specifici per programma per il FSE+</u> <u>Tabella 8: sostegno multiplo alle imprese (solo FESR)</u> <u>Tabella 9: indicatori di risultato comuni e specifici FESR e FEAMPA</u> <u>Tabella 10: indicatori di risultato comuni e specifici per programma per il FSE+</u> <u>Tabella 12: dati degli strumenti finanziari per i Fondi</u>
30/9	dati al 31/08 da inviare entro il 30/09		-
30/11	dati al 31/10 da inviare entro il 30/11		

Le attività comportano l'analisi, l'elaborazione e la verifica dei dati inseriti nei SI locali e/o nazionali (SIGEM/REGIS/altro) con l'obiettivo di fornire alla Cabina di Regia tutte le informazioni utili per monitorare l'andamento dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione regionale unitaria, il raggiungimento dei target di spesa e delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), i dati sui controlli e sulla certificazione della spesa.

Inoltre, è prevista la realizzazione di alcune elaborazioni di carattere territoriale, utilizzando applicativi e ambienti dedicati, come Power BI, per rappresentare con modalità fruibili e semplici per il decisore regionale e consentire la valutazione di temi emergenti, quali ad esempio:

- l'impatto e l'entità degli investimenti sui territori, sulle aree urbane, sulle aree interne, etc.
- le relazioni degli investimenti con le principali entità territoriali di riferimento per la programmazione (ad es. l'ambito della ZLS, i grandi hub logistici quali i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, l'Interporto di Orte, il CAR e il MOF, etc.);

- la capacità di spesa degli enti locali, per tipologia di interventi, per ambito territoriale e in base alle tempistiche attuative;
- tipizzare le criticità in fase di programmazione, progettazione, appalto e attuazione, etc.

### 3.3 Riunioni tecniche ed operative nell'ambito dei tavoli istituzionali

Le attività riguarderanno la partecipazione e l'assistenza nell'ambito di riunioni tecniche ed operative della Cabina di Regia, di tavoli istituzionali a livello regionale, nazionale e comunitario, sia in fase preparatoria con la predisposizione di atti/documenti funzionali ai lavori, sia per le operazioni di verbalizzazione eventualmente necessarie e per l'accompagnamento nella fase di attuazione delle decisioni assunte fino al compimento degli adempimenti concordati.

Sarà garantito il supporto alle attività relative alla predisposizione di documenti concernenti le attività di attuazione della programmazione regionale unitaria in risposta alle richieste informative avanzate da organi istituzionali nazionali quali Corte dei Conti, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE) del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoes) e comunitari. In tale ambito sarà, inoltre, garantito il supporto alle attività di redazione della relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale redatta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2015.

Tali attività saranno condotte in stretto raccordo con le diverse componenti tecnico-amministrative della Cabina di regia, in particolare sulla base degli indirizzi dei direttori/dirigenti preposti ed in sinergia con gli uffici/unità tecniche incardinate nelle Direzioni Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale e Ragioneria generale.

### 3.4 Attuazione e monitoraggio della SRSvS e del contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici

Con riferimento alla Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e del contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici saranno realizzate attività di supporto nell'attuazione e monitoraggio della stessa SRSvS con particolare riferimento a quanto definito delle Linee guida per il monitoraggio dell'attuazione della SRSvS, in stretto raccordo con la Direzione competente per materia, e alla redazione della **relazione annuale** sulle attività di carattere normativo, regolamentare e dei finanziamenti programmati e concessi dalla Regione per dare attuazione alla SRSvS ed alla individuazione del sistema di indicatori correlato. In tale contesto sarà anche perfezionata l'associazione delle azioni del DSP agli obiettivi della strategia, al fine di misurare l'impatto delle realizzazioni e della spesa.

In considerazione dell'aggiornamento delle Strategie regionali in funzione del loro allineamento alla Strategia nazionale<sup>2</sup>, il supporto sarà indirizzato alla predisposizione dei documenti necessari ai momenti di confronto – in particolare con la Direzione Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti nonché con il Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità – anche per acquisire indicazioni e proposte da parte di tutte le strutture regionali coinvolte nella redazione della nuova SRSvS e nell'aggiornamento delle Linee guida del monitoraggio.

<sup>2</sup> Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 197062 del 29/10/2024 per la realizzazione del progetto denominato "CREA IN.F.E.AS: Istituzione di un coordinamento per il rilancio dell'Educazione Ambientale e del sistema IN.F.E.AS e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022", CUP F89G24000070001, sottoscritto nell'ambito dell'Avviso Pubblico rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 152/2006 (Decreto Direttoriale n. 253 del 20/12/2023).

### 3.5 Supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni

Sarà garantito il supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni e nel loro relativo reperimento, selezione e caricamento sui sistemi informativi dedicati, al fine di garantire il corretto monitoraggio delle attività. In tale ambito sarà garantito anche il supporto alle strutture regionali, di carattere metodologico ed operativo, nella verifica e nell'alimentazione sul sistema informativo della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, comprese le anagrafiche di progetto anche attraverso caricamenti massivi di dati. Potranno essere, infatti, richieste in via straordinaria modalità semplificate di caricamento dei documenti e dei dati (es. tabelle per il caricamento massivo), rapportandosi con LazioCrea e con i fornitori dei sistemi informativi, e per agevolare e semplificare le attività operative delle strutture regionali, segnatamente nei periodi di massima concentrazione delle attività.

Nell'ambito della presente attività sarà, infine, fornito il supporto per l'analisi tecnica e il raccordo tra i sistemi informativi locali e nazionali, in particolare rispetto alle funzionalità di REGIS e delle banche dati nazionali (BDAP-MOP e sistemi gestionali integrati in BDAP, SIOPE, SIMOCO - Sistema di monitoraggio e controllo del MIMIT che trasmette alle scadenze definite i dati alla Banca Dati Unitaria (BDU) istituita presso il MEF-IGRUE), nonché l'analisi delle manutenzioni evolutive necessarie al SI locale e la loro implementazione ovvero le analisi correlate alla progettazione e realizzazione di un nuovo sistema locale regionale.

Il supporto alla Cabina di Regia e agli uffici regionali potrà essere prestato anche attraverso sessioni formative, informative e di lavoro in assistenza ai tecnici interni ed esterni all'Amministrazione regionale che operano in fase di gestione e controllo, laddove possibile in affiancamento agli stessi.

## 3. I destinatari

L'attività di assistenza tecnica è rivolta prevalentemente alla Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale alla quale è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa, in particolare alle Aree attraverso le quali opera nell'esercizio delle funzioni affidate: l'Area Programmazione e Coordinamento della Politica regionale unitaria e l'Area Coordinamento e Monitoraggio PSC Lazio e Accordo per la Coesione, l'Area Programmazione, Monitoraggio e Controllo Investimenti Locali e POC, l'Area Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a Supporto delle Politiche Regionali, l'Area Contabilità generale, Certificazione, PNRR e PNC, nonché alle Direzioni e strutture di competenza per materia in relazione ad alcune Linee di Azione del Piano: *Direzione Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti* per la SRSvS e *Direzione Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport* per gli Aiuti di Stato.

In raccordo con la Direzione Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale le attività potranno riguardare anche attività di competenza della Struttura di coordinamento dei Fondi Europei per il periodo 2021-2027 presso la Presidenza della Giunta.

## 4. Risorse coinvolte

La realizzazione delle linee di intervento descritte implica l'utilizzo di risorse specializzate con figure e profili tra loro diversificati e con pluriennale esperienza nel campo dei fondi SIE e della programmazione regionale.

Di seguito si riporta una stima della pianificazione complessiva dell'impegno in termini di giornate/uomo del personale interno che andrà a comporre il Gruppo di Lavoro dedicato nonché le relative competenze.

## Piano di Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia

Le risorse opereranno prevalentemente presso la sede di Lazio Innova e, laddove necessario, presso gli uffici messi a disposizione presso le sedi regionali.

Tabella I – Gruppo di lavoro, competenze e inquadramento

Inquadramento	Nr. Risorse	Nr. giornate	Competenze
Dirigenti	1	190,00	Esperienza pluriennale nella pianificazione strategica, nella politica di coesione e nell'elaborazione di Programmi e Progetti cofinanziati da Fondi strutturali e da altri Fondi Comunitari, nazionali e regionali. Attività prestate per la Regione Lazio nel corso delle programmazioni 1989-93, 1994-99, 2000-06, 2007-13, 2014-2020 e 2021-2027
Q.D. LIV.4	2	299,00	Esperienza in attività di implementazione dei programmi comunitari e regionali acquisita nel corso delle programmazioni 2000-06, 2007-13, 2014-2020 e 2021-2027, anche con riferimento a progetti di efficientamento energetico e promozione delle energie rinnovabili
Q.D. LIV.3	2	536,00	Esperienza in attività di implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali, nazionali e regionali acquisita nel corso delle programmazioni 2000-06, 2007-13 e 2014-20
Q.D. LIV.1	4	779,00	Esperienza in progettazione ed implementazione software di monitoraggio e di implementazione ed utilizzo del gestionale ISED impiegato per il monitoraggio degli interventi delle programmazioni 2000-2006, 2007-13 e 2014-2020, in analisi e studio relativamente all'aggiornamento dei regolamenti e della normativa in materia di Aiuti di Stato e in attività di implementazione dei programmi comunitari e regionali
3A LIV. 4	2	208,00	Esperienza in attività di implementazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali, nazionali e regionali acquisita nel corso delle programmazioni 2000-06, 2007-13 e 2014-20
3A LIV. 3	3	381,00	Esperienza di assistenza tecnica alla Regione prestata per le programmazioni 2000-2006, 2007-13, 2014-2020 e 2021-2027, con particolare riferimento al monitoraggio degli interventi
3A LIV. 2	5	839,08	Esperienza in attività di assistenza tecnica alla Regione prestata per le programmazioni 2000-2006, 2007-13 e 2014-20, con particolare riferimento all'implementazione e monitoraggio degli interventi
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>3.232,08</b>	

## 5. Pianificazione risorse

Il budget complessivo previsto per il **periodo 2026-2027, è definito in 1.787.000,00 euro (IVA inclusa)**. Per la definizione del costo delle risorse interne sono stati utilizzati i costi unitari standard, così come definiti nel Documento metodologico adottato con Determinazione G09728 del 14/07/2023, a seguito del parere rilasciato dall'Autorità di Audit con nota prot. 1264410 del 13/12/2022.

Gli Altri Costi saranno attivati nel rispetto del Codice appalti e della normativa vigente per altre modalità di coinvolgimento di risorse professionali qualificate (esperti, avvocati e altro), in linea con quanto previsto dal mercato anche sulla base di aggiudicazioni specifiche discendenti da altri accordi quadro di livello nazionale e regionale.

## 6. Budget 2026-2027

Di seguito si riporta il quadro complessivo delle risorse che opereranno nell'ambito delle attività per il periodo 2026-2027, che potrà essere rimodulato in corso di implementazione per effetto dell'andamento reale delle attività. Il costo delle risorse interne è stimato in 1.228.441,44 euro al netto di IVA (1.498.698,56 euro IVA inclusa) e degli altri costi per servizi, missioni e trasferte in 236.312,66 euro al netto di IVA (288.301,45 euro IVA inclusa).

Tabella 2 - Budget Anni 2026-2027 – Profilo risorse

<b>AT CABINA DI REGIA 2021-2027</b>				
<b>INQUADRAMENTO PROFESSIONALE</b>	<b>RISORSE COMPLESSIVE</b>			
	<b>GIORNATE</b>	<b>UCS GIORNATA</b>	<b>IMPORTO (netto IVA)</b>	<b>IMPORTO (IVA inclusa)</b>
<b>RIS. INTERNE</b>				
Dirigente	190,00	974,64	185.181,60	225.921,55
Q.D. Liv.4	299,00	590,00	176.410,00	215.220,20
Q.D. Liv.3	536,00	450,80	241.628,80	294.787,14
Q.D. Liv.2	-	383,76	-	0,00
Q.D. Liv.1	779,00	340,56	265.296,24	323.661,41
3A Liv. 4	208,00	301,36	62.682,88	76.473,11
3A Liv. 3	381,00	259,36	98.816,16	120.555,72
3A Liv. 2	839,08	236,48	198.425,76	242.079,43
3A Liv. 1	-	225,12	-	0,00
<b>TOT. RIS. INTERNE</b>	<b>3.232,08</b>		<b>1.228.441,44</b>	<b>1.498.698,56</b>
<b>ALTRI COSTI</b>			<b>236.312,66</b>	<b>288.301,45</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.464.754,10</b>	<b>1.787.000,00</b>

Qualora non fossero utilizzate le risorse previste per un'annualità, le stesse potranno essere rimodulate sulle annualità successive, anche con riferimento alla composizione delle stesse tra risorse interne e altri costi.

## 7. Profilo pluriennale 2026-2027

Tabella 3 – Budget per compartecipazione Fondi

<b>BUDGET 2026-2027 (IVA inclusa)</b>	<b>BILANCIO REGIONALE FSC</b>	<b>RIPARTIZIONE FONDI COMUNITARI</b>				
		<b>FESR</b>	<b>FSE+</b>	<b>FEASR</b>	<b>TOTALE</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.787.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>516.121,43</b>	<b>512.878,57</b>	<b>358.000,00</b>	<b>1.387.000,00</b>

Tabella 4 – Profilo pluriennale indicativo risorse

<b>PROFILO PLURIENNALE RISORSE</b>				
<b>ANNO</b>	<b>RISORSE INTERNE</b>	<b>ALTRI COSTI</b>	<b>Importo al netto di IVA</b>	<b>Totale</b>
2026	555.822,54	72.317,04	628.139,58	766.330,28
2027	672.618,90	163.995,62	836.614,52	1.020.669,72
<b>TOTALE</b>	<b>1.228.441,44</b>	<b>236.312,66</b>	<b>1.464.754,10</b>	<b>1.787.000,00</b>

## Piano di Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia

Tabella 5 – Profilo pluriennale indicativo risorse (Bilancio Regionale FSC)

PROFILO ANNUALE RISORSE (BILANCIO REGIONALE FSC)				
NNO	RISORSE INTERNE	ALTRI COSTI	Importo al netto di IVA	Importo IVA inclusa
2026	125.196,11	15.652,53	140.848,64	171.835,34
2027	149.776,79	37.243,42	187.020,21	228.164,66
<b>TOTALE</b>	<b>274.972,90</b>	<b>52.895,95</b>	<b>327.868,85</b>	<b>400.000,00</b>

Tabella 6 – Profilo pluriennale indicativo risorse (Fondi SIE)

PROFILO ANNUALE RISORSE (TOTALI FONDI SIE)				
ANNO	RISORSE INTERNE	ALTRI COSTI	Importo al netto di IVA	Importo IVA inclusa
2026	430.626,43	56.664,51	487.290,94	594.494,94
2027	522.842,11	126.752,20	649.594,31	792.505,06
<b>TOTALE</b>	<b>953.468,54</b>	<b>183.416,71</b>	<b>1.136.885,25</b>	<b>1.387.000,00</b>

Tabella 7 – Profilo pluriennale indicativo risorse (FESR)

PROFILO ANNUALE RISORSE (FESR)				
ANNO	RISORSE INTERNE	ALTRI COSTI	Importo al netto di IVA	Importo IVA inclusa
2026	78.575,49	24.125,92	102.701,41	125.295,72
2027	276.223,02	44.125,92	320.348,94	390.825,71
<b>TOTALE</b>	<b>354.798,51</b>	<b>68.251,84</b>	<b>423.050,35</b>	<b>516.121,43</b>

Tabella 8 – Profilo pluriennale indicativo risorse (FSE+)

PROFILO ANNUALE RISORSE (FSE+)				
ANNO	RISORSE INTERNE	ALTRI COSTI	Importo al netto di IVA	Importo IVA inclusa
2026	232.237,56	23.911,50	256.149,06	312.501,85
2027	120.331,71	43.911,50	164.243,21	200.376,72
<b>TOTALE</b>	<b>352.569,27</b>	<b>67.823,00</b>	<b>420.392,27</b>	<b>512.878,57</b>

Tabella 9 – Profilo pluriennale indicativo risorse (FEASR)

PROFILO ANNUALE RISORSE (FEASR)				
ANNO	RISORSE INTERNE	ALTRI COSTI	Importo al netto di IVA	Importo IVA inclusa
2026	119.813,38	8.627,09	128.440,47	156.697,37
2027	126.287,38	38.714,78	165.002,16	201.302,63
<b>TOTALE</b>	<b>246.100,76</b>	<b>47.341,87</b>	<b>293.442,63</b>	<b>358.000,00</b>

## ALLEGATO C

Schema di  
**CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO *in house providing***  
**di assistenza tecnica alla**  
***“Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria***  
***per la coesione, la ripresa e la resilienza”***

## TRA

La **REGIONE LAZIO**, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona del Direttore pro tempore \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*, autorizzato alla firma giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478

e

**LAZIO INNOVA S.P.A.**, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ codice fiscale e partita I.V.A. \_\_\_\_\_, in persona del Direttore Generale *pro tempore* \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 *“Legge di stabilità regionale 2025”*;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”*;

**VISTO** il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’art. 56, co. 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l’art. 10, co. 3, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;

**VISTO** l’art. 30, co. 2, del r.r. n. 26 del 2017, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche, che stabilisce come “l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche*;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche*;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 *“Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell’Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148”*;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche*;

**VISTA** la Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 che disciplina l’avvio della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023;

**VISTA** la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 *“Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36”*;

**VISTO** il Comunicato del presidente ANAC del 18 giugno 2025 *“Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”*;

**VISTA** la Delibera ANAC del 22 dicembre 2025, n. 524, relativa all’*“Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2026”*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e successive modifiche*;

**VISTO** l’art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 che recita *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità,*

qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249 “Indirizzi per la gestione dell’Assistenza tecnica alla “Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza” per il periodo 2025-2029”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 18 ottobre 2024, n. G13866 “Accordo per la Coesione Territoriale (Delibera CIPES n.21/2024) - Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, CUP F81C24000160001 - Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621) per complessivi € 1.400.000,00, di cui € 1.300.000,00 sul cap. U0000C11943 ed € 100.000,00 sul cap. U0000C11944, esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026”;

**VISTA** la direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 “Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001”;

**CONSIDERATO:**

che, come specificato nella relazione istruttoria del RUP approvata con Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, redatta ai sensi degli artt. 7, co 2 e 15 del d.lgs. n. 36/2023, concernente anche la congruità dell’offerta economica, è emersa la necessità di affidare a Lazio Innova S.p.A. il servizio di assistenza tecnica alla “Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza”. Tale servizio prevede il supporto tecnico per garantire il coordinamento e l’unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali, destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio.

**PRESO ATTO:**

- dell’approvazione del Piano di Assistenza Tecnica alla “Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza”, per la programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio, che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento del servizio, e del presente Schema di Contratto, approvati con Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- delle risultanze istruttorie che individuano Lazio Innova S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di assistenza tecnica nell’ambito della quale svolge attività di analisi, studi, ricerche, consulenze, nel quadro degli obiettivi della Cabina di Regia. Le azioni previste sono finalizzate a garantire il raggiungimento dei risultati attesi e di sostenere l’implementazione della politica di sviluppo unitaria per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall’obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali e nell’attuazione delle Azioni Portanti (AP) come modificate ed integrate dai Progetti per la Ripresa e la Resilienza (PRR) programmati;

**DATO ATTO** che con Contratto di nomina, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

**DATO ATTO** che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è assolta da \_\_\_\_\_;

**DATO ATTO** che la funzione di Direttore dell'Esecuzione (DEC) è assolta da \_\_\_\_\_ ;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di Contratto"*, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale"*;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 *"Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"*;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 *"Organizzazione della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"*;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, G05106, con il quale è stato conferito alla *dott.ssa Valeria Raffaele* l'incarico di Dirigente dell'Area *"Programmazione e Coordinamento della Politica regionale Unitaria"* della Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"*;

**VISTO** il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, Deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 che costituisce il nuovo quadro di riferimento per l'attuazione della «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio» e delle politiche prioritarie per la XII legislatura regionale derivanti dal programma di governo del Presidente della Regione Lazio – che congiuntamente costituiranno «la strategia del Lazio per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 823 di Approvazione dell'Addendum al *"Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 che individua 86 Azioni per le quali il DSP 2023 ha previsto l'assegnazione di risorse regionali per l'attuazione"*;

**VISTO** il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFRR) 2025 – Anni 2025-2027 (Deliberazione del Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n. 10);

**VISTI**, oltre ai Programmi, Piani, Accordi e Complementi di Programma cofinanziati dal FSC, dal FESR, dal FSE e dal FSE+, dal FEASR e dal FEAMPA sostenuti da fondi dell'Unione, dello Stato e della Regione, i seguenti documenti di indirizzo:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *"Lazio, regione partecipata e sostenibile"* Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30/3/2021);
- Deliberazione di Giunta regionale n.5 del 4/01/2023, approvazione quale *"parte integrante ed essenziale"* della Strategia, *"Il contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici"*
- *"Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027"* (*Indirizzi 2027* - DCR regionale n. 13 del 22/12/2020);
- *#NEXTGENERATIONLAZIO*. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) (DGR n.61 del 5/11/2020);
- Determinazione G15358 17/11/2023 Approvazione documento *"Lazio, regione partecipata e sostenibile"* - Linee guida per il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e del Contributo dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

**CONSIDERATO** che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 (Codice degli Appalti), le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

**VISTA** la determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728 con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha adottato i costi unitari per il personale dipendente della Società *in house* Lazio Innova S.p.A., come definiti nel *"Documento metodologico per l'elaborazione di unità di costo standard per il personale"*

dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A.”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520 con la quale è stata approvata la “Metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti alla società in house Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi”;

**VISTO** l’art. 23, co. 5 del d.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce che, con proprio provvedimento, l’ANAC individua le informazioni che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all’art. 7, co. 2, del predetto decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che le attività oggetto della Contratto risultano coerenti con le attività indicate nello Statuto di Lazio Innova S.p.A.;

**PREMESSO** che Lazio Innova S.p.A., con riferimento alla capacità istituzionale e in generale alle tematiche di interesse della Regione, ha già maturato molteplici e significative esperienze a livello nazionale, regionale e in singoli ambiti territoriali;

**CONSIDERATO** che:

- alla Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” è affidato il compito di curare la predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, coordinandone le attività tecniche e l’adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell’attuazione e della realizzazione degli obiettivi della stessa;

- la Regione Lazio ha avviato tramite piattaforma di approvvigionamento telematica regionale “S.TEL.LA.”, ai sensi degli artt. 23, co. 5, e 25 del d.lgs. n. 36/2023, l’affidamento *in house providing*, inviando alla Società in data \_\_\_\_\_ la richiesta del Piano 2026-2027 relativo al servizio di Assistenza tecnica alla “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*”;

- la Società in data \_\_\_\_\_, ha provveduto a trasmettere il Piano richiesto;

**RITENUTO** di dover procedere all’affidamento *in house providing* a Lazio Innova S.p.A. del servizio suddetto;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse ed Allegati**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

### **Art. 2 – Oggetto**

1. Il presente Contratto disciplina l’affidamento *in house providing* del servizio di assistenza tecnica alla “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*”, come dettagliato nel Piano delle attività di cui al successivo art. 3.
2. Le prestazioni comprendono, a titolo esemplificativo: la programmazione, gestione, attuazione, funzionamento e monitoraggio dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio per il periodo 2026-2027.

3. Considerate le competenze della “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*”, il supporto dell’Assistenza tecnica sarà fornito per le attività di carattere trasversale tra due o più Programmi.
4. Gli obiettivi specifici dal servizio sono i seguenti:
  - assicurare un sostegno tecnico qualificato per garantire un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che sia di supporto al decisore regionale per l’allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
  - fornire strumenti e metodologie che facilitino il dialogo interno tra le complesse articolazioni dell’Amministrazione e informino l’azione delle strutture coinvolte nell’implementazione delle politiche.
5. La realizzazione degli obiettivi elencati al comma 2 è suddivisa nelle seguenti linee di azione:
  1. Analisi e verifica dei documenti di indirizzo;
  2. Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard;
  3. Riunioni tecniche ed operative nell’ambito dei tavoli istituzionali;
  4. Attuazione e monitoraggio della SRSvS e del contributo dell’adattamento ai cambiamenti climatici;
  5. Supporto nel raccordo delle attività di gestione dei dati/informazioni.

### **Art. 3 – Requisiti dell’affidamento *in house providing***

1. Le Parti danno atto che il presente affidamento è disposto ai sensi dell’art. 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023.

In particolare:

- a) la Regione Lazio esercita su Lazio Innova S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, anche attraverso poteri di indirizzo, coordinamento e controllo sulle attività strategiche e operative;
- b) Lazio Innova S.p.A. realizza oltre l’80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati da enti pubblici soci;
- c) la società non presenta partecipazioni di capitali privati tali da esercitare un’influenza determinante;
- d) l’affidamento risponde a criteri di economicità, efficacia, efficienza e perseguimento dell’interesse pubblico, come da motivazione contenuta nel provvedimento di affidamento.

2. Il mantenimento dei suddetti requisiti costituisce condizione essenziale di validità ed efficacia del presente Contratto.

### **Art. 4 – Piano delle attività**

1. Le attività da realizzare, indicate nel precedente art. 2, sono riportate nel Piano trasmesso dalla Società allegato al presente Contratto (Allegato A).
2. Qualora si configuri l’esigenza o l’opportunità di avviare attività non previste nel Piano, su richiesta della Struttura regionale competente Lazio Innova S.p.A. predisporrà uno specifico aggiornamento dello stesso, contenente gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione.
3. Ai fini della realizzazione del servizio, Lazio Innova S.p.A. agirà ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici, per quanto non disciplinato nel presente Contratto.

#### **Art. 5 – Durata e proroga tecnica**

1. Il presente Contratto ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2027, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.
2. Alla scadenza, la Regione Lazio può disporre una proroga tecnica, ai sensi dei principi del Codice dei contratti pubblici, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per un nuovo affidamento o alla rivalutazione della convenienza dell'affidamento *in house*.
3. La proroga:
  - deve essere espressamente motivata;
  - non può comportare modifiche sostanziali;
  - avviene alle medesime condizioni economiche.
4. La proroga tecnica non costituisce rinnovo.

#### **Art. 6 – Obblighi generali**

1. Lazio Innova S.p.A. assicura il corretto svolgimento del servizio affidato, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e degli indirizzi e delle specifiche richieste formulate dalla Struttura regionale competente.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, su richiesta della Struttura regionale competente, Lazio Innova S.p.A. darà seguito dell'aggiornamento del Piano e provvederà all'esecuzione di quanto richiesto. Tale modifica può avvenire anche a costi invariati sulla base di una riorganizzazione delle risorse impiegate a valere sul presente Contratto.
3. Lazio Innova S.p.A. organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne sia esterne) e garantisce un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato.
4. Con la sottoscrizione del presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Lazio Innova S.p.A. assume gli obblighi discendenti dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21-01-2014 e s.m.i., e l'obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con impegno espresso altresì al rispetto della normativa e dei patti di anticorruzione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi che vengono assunti con l'atto di delega in virtù della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

#### **Art. 7 – Compiti della Regione Lazio**

1. Il Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale*" fornisce gli indirizzi tecnico-amministrativi a Lazio Innova S.p.A., attraverso la Dirigente responsabile dell'Area "*Programmazione e Coordinamento della Politica regionale Unitaria*", e si impegna a:
  - rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie;
  - rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto, comprese eventuali modifiche determinatesi all'interno dell'Amministrazione;
  - comunicare qualsiasi necessità di modifica al presente Contratto e porre in essere i necessari atti amministrativi conseguenti.

#### **Art. 8 – Compiti di Lazio Innova S.p.A.**

1. Lazio Innova S.p.A. si impegna a svolgere le attività affidate nel rispetto dei termini e delle modalità del presente Contratto e del Piano, per realizzare integralmente le attività previste in coerenza con gli obiettivi assegnati. Si impegna, altresì, a conservare tutta la documentazione riconducibile alle attività realizzate ed alle spese sostenute presso le proprie sedi, al fine di consentire in qualunque momento il controllo e la verifica della spesa.

#### **Art. 9 – Compensi**

1. L'importo complessivo del Contratto è pari a \_\_\_\_\_euro (IVA inclusa), suddiviso per annualità e per fonte di finanziamento come indicato nella determinazione dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_.
2. Il corrispettivo è determinato sulla base dell'offerta presentata ed è ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante.
3. Le spese saranno addebitate sui diversi Programmi in proporzione alla suddivisione tra i Fondi come indicata nel Piano.
4. La relazione sulle attività realizzate e gli output prodotti saranno trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con cadenza trimestrale, mentre la relativa rendicontazione sarà trasmessa con cadenza semestrale.
5. A seguito del ricevimento della relazione e rendicontazione delle attività da parte di Lazio Innova S.p.A., il DEC invierà al Responsabile Unico del Progetto apposita relazione a seguito della quale, verificata la regolare esecuzione, nonché la conformità a quanto previsto nel Piano, il RUP provvederà, secondo quanto disposto dall'art. 116, commi 1 e 8, del d.lgs. n. 36/2023, a rilasciare il verbale di regolare esecuzione e ad autorizzare l'emissione delle relative fatture ed i relativi pagamenti.
6. Le fatture dovranno riportare CUP/CIG ove previsto.
7. Per le annualità 2026 e 2027 è possibile prevedere, su richiesta motivata della Società, previa verifica del Responsabile Unico del Progetto, un'anticipazione fino al 30% del budget complessivo annuale, che sarà recuperata automaticamente attraverso la compensazione sui pagamenti successivi, senza esonero dalla rendicontazione puntuale delle attività svolte.
8. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto stabilito nel Piano andranno esplicitate e motivate, da parte della Società, nelle relazioni intermedie e nella relazione di chiusura delle attività ed approvate nei verbali di regolare esecuzione redatti dal Responsabile Unico del Progetto.
9. Lazio Innova S.p.A. potrà, nel rispetto del budget complessivo previsto, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, trasferire sulle annualità successive eventuali importi non utilizzati nell'arco di una annualità, ferma restando la data finale del 31 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe che comunque non potranno essere concesse oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dai regolamenti comunitari.
10. Previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, Lazio Innova S.p.A. potrà altresì rimodulare, qualora sia necessario, la composizione delle risorse previste dal Piano, tra risorse interne ed "altri costi".
11. Gli affidamenti o acquisizioni esterne effettuate da Lazio Innova S.p.A. nell'ambito degli "altri costi" dovranno essere attuati nel rispetto del Codice dei contratti pubblici, delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari e della disciplina applicabile alle società *in house*.

#### **Art. 10 – Risorse non utilizzate**

1. Entro 90 giorni dal termine di durata del Contratto di cui all'art. 5, Lazio Innova S.p.A., in assenza di proroga sottoscritta da entrambe le Parti, si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario presso Unicredit IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di

versamento "Assistenza tecnica alla "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" - Restituzione risorse non utilizzate.

#### **Art. 11 – Modifiche in corso di esecuzione**

1. Le modifiche contrattuali sono ammesse nei limiti di cui all'art. 120 del d.lgs. 36/2023
2. Ogni modifica è formalizzata con atto scritto e sottoposta a verifica di congruità economica.

#### **Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del Contratto**

1. Lazio Innova S.p.A. assume l'obbligo di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e *ss.mm.* e di utilizzare strumenti idonei al tracciamento dei movimenti finanziari (es: bonifico bancario, postale ecc..) avvalendosi di Istituti accreditati, a pena di risoluzione del Contratto.
2. Per i movimenti finanziari relativi al presente Contratto, Lazio Innova S.p.A. dichiara di utilizzare il conto corrente bancario intestato/denominato \_\_\_\_\_, acceso presso l'Istituto \_\_\_\_\_ ed individua la persona delegata ad operare sul suddetto conto nel sig. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.
3. La Regione trasferisce a Lazio Innova S.p.A. le somme dovute in forza del Contratto, ove non diversamente precisato, sul predetto conto.

#### **Art. 13 – Revisione prezzi**

1. La revisione dei prezzi è ammessa nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 60 e 120 del d.lgs. 36/2023.

#### **Art. 14 – Trattamento dei dati personali**

1. Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente Contratto, tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte.
2. Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del Contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.
3. In particolare, le parti si impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione del Contratto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati,

nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.

4. Per le attività oggetto del presente Contratto si rinvia alla Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1114 con la quale la Giunta regionale del Lazio ha nominato Lazio Innova S.p.A. "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD e successive modifiche o istruzioni specifiche.
5. In tale ambito, Lazio Innova S.p.A. opera sulla base delle istruzioni della Regione Lazio.
6. Il trattamento dei dati eventualmente gestiti nell'ambito dell'assistenza tecnica è limitato alle finalità dell'affidamento, con adeguate misure organizzative e di sicurezza.
7. Nel trattare i dati personali per conto della Regione Lazio, nell'ambito del servizio affidato, Lazio Innova S.p.A., in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, nel caso in cui si avvallesse di operatori economici e/o di soggetti terzi, per l'esecuzione delle attività di cui al precedente articolo 2, indicate nel Piano di cui al precedente art. 4, si impegna a nominarli Responsabili del trattamento (di seguito Sub-Responsabili), previa comunicazione al Titolare. Questi ultimi dovranno attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

#### **Art. 15 – Sicurezza informatica e conformità alla Direttiva NIS2**

1. Lazio Innova S.p.A. garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di *cybersicurezza*, inclusa la disciplina di recepimento della direttiva NIS2.
2. A tal fine, si impegna a:
  - adottare misure tecniche e organizzative adeguate al rischio
  - effettuare periodica valutazione dei rischi;
  - gestire e notificare gli incidenti secondo la normativa vigente.
3. La Regione Lazio può effettuare verifiche sulla conformità, nel rispetto dei principi di proporzionalità e non interferenza operativa.

#### **Art. 16 – Pari Opportunità e Inclusione lavorativa nei contratti pubblici**

1. Lazio Innova S.p.A. deve garantire quanto stabilito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria volta a favorire le pari opportunità, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

#### **Art. 17 – Revoca e risoluzione**

1. L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'esecuzione del Contratto, per controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza di Lazio Innova S.p.A. gli inadempimenti relativi all'applicazione del Contratto.
2. Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali determinanti ritardi nell'adempimento, l'Amministrazione procederà alla contestazione a Lazio Innova S.p.A. delle circostanze rilevate, tramite PEC. Quest'ultima potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione.

3. Decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni, in assenza o in caso di controdeduzioni non accoglibili, il Responsabile Unico del Progetto procede alla risoluzione del Contratto con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate, comprensive di interessi maturati fino alla data della risoluzione.
4. Il presente Contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. per:
  - mancato svolgimento, in tutto o in parte, delle attività assegnate;
  - mancato rispetto degli obblighi imposti a carico di Lazio Innova S.p.A. e le inadempienze pregiudichino l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi del Contratto;
  - quando, a seguito di contestazioni della Regione sui, punti a) e b), Lazio Innova S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti;
  - violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i;
5. Non sono imputabili a Lazio Innova S.p.A. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività previste dal Piano o ne impedisca la conclusione.
6. Le cause di forza maggiore sollevano Lazio Innova S.p.A. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito al Responsabile Unico del Progetto.

#### **Art. 18 – Assicurazioni**

1. Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, Lazio Innova S.p.A. osserva le norme vigenti in corso relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale e assistenziale applicabili e osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.
2. Lazio Innova S.p.A. si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del d.lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata del Contratto.

#### **Art. 19 – Norme di rinvio e Foro competente**

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A., è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Art. 20 – Spese ed Imposte**

Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla stipula, registrazione e, ove occorra, alla pubblicazione del presente Contratto sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Lazio Innova S.p.A.

Regione Lazio

Il Direttore Generale

Direttore Direzione regionale  
*“Programmazione Economica, Fondi  
Europei e Patrimonio Naturale”*

**ALLEGATO D**

**PATTO DI INTEGRITÀ**

**Relativo alla procedura di affidamento in *house providing* del servizio di Assistenza Tecnica alla “Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza”. CUP F81C25000360009.**

TRA

Regione Lazio – Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale”, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma, Partita IVA 02128631005, Codice Fiscale 80143490581, nella persona del Direttore dott. Paolo Alfarone, in qualità di Direttore della struttura regionale competente e sottoscrittore del presente Patto, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 (di seguito “Amministrazione regionale”)

E

Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio n. 26/A – 00184 Roma, C.F./P. IVA 05950941004, nella persona del Presidente/Direttore Generale dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta \_\_\_\_\_ (di seguito “Società affidataria in house”)

**VISTI**

- il Piano Nazionale Anticorruzione vigente adottato da ANAC; la legge 6 novembre 2012, n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione*” e, in particolare l’art. 1, co. 17;
- la delibera ANAC 28 gennaio 2026, n. 19 “*Piano nazionale Anticorruzione 2026-2028*”;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24 “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*” e, in particolare, l’Allegato Tecnico 5 “*Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio, adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33;

L’AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LA SOCIETÀ AFFIDATARIA IN HOUSE  
CONVENGONO QUANTO SEGUE

**Articolo 1**

**(Ambito di applicazione e finalità)**

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i reciproci obblighi di correttezza, trasparenza e integrità connessi alla procedura di affidamento in house providing indicata in epigrafe, nonché alla fase di esecuzione del relativo contratto.

## **ALLEGATO D**

2. Il Patto costituisce misura di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'ambito delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi della normativa vigente.
3. Le disposizioni del presente Patto si applicano alla Società affidataria in house, ai suoi dipendenti, collaboratori e incaricati, nonché al personale dell'Amministrazione regionale coinvolto, a qualsiasi titolo, nella procedura di affidamento e nella gestione del contratto.
4. Le Parti si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, buona fede e imparzialità in tutte le fasi della procedura e dell'esecuzione contrattuale.
5. Il presente Patto costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e del contratto di affidamento.

### **Articolo 2**

#### **(Obblighi della Società affidataria in house)**

1. La Società affidataria in house conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La Società affidataria in house si impegna a non offrire, promettere o corrispondere somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o altre utilità, direttamente o indirettamente, tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione regionale o a terzi, al fine di influenzare l'adozione del provvedimento di affidamento o l'esecuzione del contratto.
3. La Società affidataria in house si impegna a segnalare tempestivamente all'Amministrazione regionale qualsiasi fatto, circostanza o situazione di cui venga a conoscenza che possa integrare condotte illecite, corruttive o comunque idonee a compromettere la regolarità, la trasparenza o il corretto svolgimento della procedura di affidamento e dell'esecuzione contrattuale, fatti salvi gli obblighi di denuncia previsti dalla legge.
4. Il legale rappresentante della Società affidataria in house informa adeguatamente il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti coinvolti nell'esecuzione delle attività circa il contenuto del presente Patto e vigila sul rispetto degli obblighi in esso previsti.
5. La Società affidataria in house segnala eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui sia a conoscenza, relative al personale dell'Amministrazione regionale coinvolto nella procedura o nell'esecuzione del contratto.
6. Il legale rappresentante della Società affidataria in house dichiara:
  - di non avere posto in essere comportamenti finalizzati ad influenzare impropriamente il procedimento amministrativo relativo all'affidamento;
  - di non avere conferito incarichi né stipulato contratti con soggetti nei cui confronti trovi applicazione il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
  - di essere consapevole che l'accertamento della violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente;
  - di impegnarsi a rendere disponibili all'Amministrazione regionale, su richiesta, le informazioni relative ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'esecuzione contrattuale.

### **Articolo 3**

#### **(Obblighi dell'Amministrazione regionale)**

1. L'Amministrazione regionale conforma la propria attività ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza.

## **ALLEGATO D**

2. L'Amministrazione regionale informa il personale coinvolto nella procedura di affidamento e nella gestione del contratto circa il contenuto del presente Patto e vigila sul rispetto delle disposizioni in esso contenute.
3. L'Amministrazione regionale attiva, nei casi previsti, le procedure disciplinari e gli ulteriori strumenti previsti dalla normativa vigente nei confronti del personale che violi gli obblighi di legge o i doveri derivanti dal presente Patto, dal d.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio.
4. L'Amministrazione regionale assicura la gestione delle eventuali segnalazioni ricevute nel rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza e contraddittorio.
5. L'accertamento delle eventuali violazioni del presente Patto avviene nel rispetto del principio del contraddittorio e delle garanzie procedurali previste dalla legge.

### **Articolo 4**

#### **(Conseguenze delle violazioni)**

1. L'accertamento del mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Patto può comportare, previa contestazione formale e nel rispetto del contraddittorio:
  - la revoca dell'affidamento, qualora la violazione sia accertata prima della stipula del contratto;
  - la risoluzione del contratto, qualora la violazione sia accertata nel corso dell'esecuzione contrattuale;
  - la segnalazione alle Autorità competenti, ove ne ricorrano i presupposti.
2. Restano ferme le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, anticorruzione e responsabilità amministrativa.

### **Articolo 5**

#### **(Controversie)**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Patto è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente.

### **Articolo 6**

#### **(Durata)**

Il presente Patto produce effetti dalla data della sua sottoscrizione e fino alla completa esecuzione del contratto di affidamento.

LA REGIONE LAZIO

LAZIO INNOVA S.P.A.

**ALLEGATO E**

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI  
REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della Lazio Innova S.p.A., con sede legale in R o m a , Via Marco Aurelio, 26/A, capitale sociale 48.927.354,56 euro i.v. , Rea RM-938517, codice fiscale e partita IVA n. 05950941004, di seguito denominata “Società affidataria *in house*”

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura indetta dalla Regione Lazio, mediante l’invio di RDO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – S.TEL.LA., finalizzata all’affidamento in *house providing*, ai sensi dell’art. 7, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Assistenza Tecnica alla “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*” - CUP F81C25000360009;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, di essere a conoscenza del divieto di cui alla normativa citata, secondo il quale i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Dichiara inoltre che l’affidamento *in house* oggetto del presente procedimento è effettuato nel rispetto della normativa vigente e che, in caso di successivo conferimento di incarichi o rapporti di lavoro in violazione del suddetto divieto, si applicheranno le conseguenze previste dalla legge, ivi inclusa la nullità degli atti e i divieti conseguenti per il soggetto privato.

Il sottoscritto si impegna altresì a rispettare e a far rispettare le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza applicabili agli affidamenti in *house*.

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL  
LEGALE RAPPRESENTANTE**